

Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio

Denominazione del Corso di Studio: Lingue, culture e traduzione letteraria – Classe: LM-37

Sede: Macerata

Primo anno accademico di attivazione: Ordinamento didattico AA 2013-14

Primo anno accademico di attivazione: Ordinamento didattico a.a. 2008-09

Gruppo di Riesame

Prof. Valerio Massimo De Angelis (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame

Dott. Noemi Capriotti (Rappresentante degli studenti)

Altri componenti

Prof. Patrizia Oppici (Responsabile AQ CdS ed ex Presidente CdS)

Sig.ra Carla Marchetti (Segretario amministrativo del CdS)

Su invito del Responsabile del Riesame, partecipa alla riunione anche la Dott. Eleonora Latini, Responsabile amministrativa per l'AQ.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- il gruppo di Riesame ha proceduto alla valutazione e al monitoraggio dei dati inerenti al CdS nell'incontro del 10.11.2015;
- il rapporto di Riesame ciclico è stato presentato e discusso dal Consiglio del Corso di Studio del 17.11.2015 e dal Consiglio di Dipartimento del 10.12.2015;
- avendone ricevuto mandato dal Consiglio del Corso di Studio del 19.1.2016, il Presidente ha recepito i rilievi emersi dall'attività di monitoraggio del PQA, cui ha ritrasmesso il rapporto di Riesame in data 29.1.2016.

1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Non è possibile rendere conto degli esiti di azioni precedentemente adottate, in quanto per la Classe in oggetto il presente è il primo rapporto di Riesame ciclico.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

L'offerta formativa del CdS in Lingue, culture e traduzione letteraria – Cl. LM-37 viene costantemente posta a confronto con le esigenze espresse dalla domanda formativa di riferimento.

A tal proposito, il Gruppo di Riesame ritiene che sia la gamma degli interlocutori consultati sia le modalità e i tempi delle consultazioni siano adeguate alle attività di monitoraggio e di verifica della congruenza dell'offerta formativa con le aspettative/necessità del mercato del lavoro.

In particolare, i docenti del CdS hanno avuto modo di consultare il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni negli **incontri del 3.12.2013, del 27.5.2014 e del 15.4.2015**, durante i quali è stato possibile confrontarsi con diverse tipologie di interlocutori operanti in ambito territoriale, nazionale e internazionale. Tra i soggetti interpellati risultano figure operanti nell'ambito della **comunicazione**, dell'**editoria** e del **commercio** su base nazionale e internazionale (Net4partners, Simplicissimus Books, Andrea Livi, Aras, EUM, LiberLibri, Quodlibet, Eko Music Group, Meridiana, ICA Group, Filippetti, Poltrona Frau, Nuova Simonelli, Sogemi Group, Loccioni, Azienda Villaforano); figure di riferimento delle **associazioni di categoria** (rappresentanti di Confindustria e della Confcommercio di Macerata); rappresentanti di **aziende leader** nell'ambito dello sviluppo delle competenze **linguistiche** (Goethe Institut e Deutscher Akademischer Austauschdienst).

Tali incontri hanno avuto lo scopo precipuo di confrontare l'impianto formativo del CdS (Quadro SUA A4a: obiettivi formativi; Quadro A4b, A4c: risultati di apprendimento attesi; il Piano degli Studi) con quelle che sono le conoscenze e le competenze indispensabili per lavorare nell'editoria e in altri settori della comunicazione interculturale. L'esito degli incontri ha consentito di confermare che la preparazione specialistica nel campo delle lingue e delle letterature straniere e della traduzione letteraria dalle lingue straniere in italiano dei laureati in Lingue, culture e traduzione letteraria (Cl. LM-37) è pienamente adeguata.

Nel corso dell'incontro con gli editori della Marche del 15.4.2015 (il primo di una serie che avrà cadenza annuale) è emersa tuttavia l'opportunità di inserire nell'ordinamento didattico del corso di laurea gli insegnamenti di arabistica, alla luce sia della peculiare congiuntura storica sia della tradizione di rapporti consolidati tanto dell'Ateneo quanto dell'area delle Marche con il mondo orientale, che si riflettono nell'attenzione che l'editoria della regione sta ad esso rivolgendo.

Il CdS riceve inoltre il *feedback* dal mondo del lavoro anche grazie agli esiti della rilevazione della soddisfazione delle aziende e degli enti ospitanti attuata in occasione dell'attività di stage. I dati inerenti ai questionari degli AA 2013-14 e 2014-15 mostrano un altissimo livello di soddisfazione da parte di tutti gli attori dell'attività.

Il Gruppo di Riesame considera tale risultato indice del fatto che l'impianto didattico del CdS consente di acquisire un'ottima padronanza delle due lingue scelte, e delle culture che vi fanno riferimento.

Il CdS ha ritenuto comunque opportuno **potenziare l'attività di stage**, anche al fine di rafforzare i legami con gli agenti del mercato del lavoro. Tenuto conto delle indicazioni presenti nel Quadro A della Relazione della Commissione paritetica docenti-studenti del 10.12.2014, si è infatti proceduto a predisporre protocolli d'intesa con le aziende in grado di offrire attività di stage significative e qualificanti, e sono stati presi contatti con **Ufficio Orientamento, Placement e Diritto allo studio** e con la Segreteria studenti in modo da determinare la procedura amministrativa più adeguata per tenere conto delle esperienze di stage particolarmente meritorie ai fini del punteggio aggiuntivo della prova di laurea.

Preso visione di quanto indicato nei quadri SUA A2a e A2b, e considerato quanto emerso nell'ambito delle consultazioni espletate, il Gruppo di Riesame ritiene che le funzioni e le competenze indicate siano coerenti

con quelle che caratterizzano i profili professionali e gli sbocchi occupazionali del CdS e valuta adeguate le numerose attività di *placement* poste in essere dal competente Ufficio di Ateneo. Si segnalano come particolarmente positive il *Career day*, il Progetto Fixo e in generale le attività di orientamento e consulenza.

AREE DA MIGLIORARE

Il Gruppo di Riesame ritiene che le più significative opportunità di miglioramento possano essere ravvisate nella necessità di promuovere una vera e propria “cultura dello stage”, in modo che gli studenti vedano in tale attività un’ esperienza che li possa in qualche modo introdurre in maniera formativa e qualificante nel mondo del lavoro.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Incentivare gli studenti a privilegiare attività di stage significative e qualificanti.

Azioni da intraprendere: Monitorare gli esiti delle azioni adottate a seguito della raccomandazione espressa dalla Commissione paritetica docenti–studenti nell’ambito della Relazione 2014 (adunanza del 10.12.2014), e ribadita nell’adunanza del 22 luglio 2015.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Di concerto con l’Ufficio Orientamento, *Placement* e *Diritto allo studio* e la Segreteria studenti, proseguire nel monitoraggio delle attività di selezione di aziende il cui profilo risulti pienamente coerente con gli obiettivi formativi del corso (case editrici, agenzie di traduzione, enti culturali,...) introducendo anche laboratori formativi interni all’Ateneo (CASB, CSIA, EUM).

Inoltre si propone di approntare una procedura che consenta di valutare positivamente attività di stage particolarmente meritorie ai fini del punteggio aggiuntivo della prova finale.

Obiettivo n. 2: Perfezionare l’offerta formativa del CdS.

Azioni da intraprendere: Revisione dell’ordinamento didattico del CdS con l’inserimento degli insegnamenti di arabistica.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Entro la fine del 2015 il CdS presenterà al Consiglio di Dipartimento la revisione dell’ordinamento didattico del CdS, con l’inserimento degli insegnamenti di arabistica, e il Presidente modificherà la SUA–CdS nei quadri interessati dalla revisione.

2 – I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Non è possibile rendere conto degli esiti di azioni precedentemente adottate, in quanto per la Classe in oggetto il presente è il primo rapporto di Riesame ciclico.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Come illustrato nella sezione “Domanda di formazione”, in base a quanto emerso negli incontri con i portatori d’interesse la struttura e l’offerta del CdS si sono rivelate congruenti con la domanda di formazione.

I risultati di apprendimento generali individuati per il CdS sono risultati coerenti con il percorso di studi, grazie al quale i laureati sono in grado di acquisire le competenze necessarie per operare con successo in ambiti professionali di alta specializzazione legati al mondo della comunicazione e dell’editoria, in particolare per quanto concerne le attività di carattere traduttivo e più in generale di scrittura anche creativa in lingua straniera.

Le schede descrittive dei singoli insegnamenti vengono compilate annualmente da tutti i docenti avvalendosi di un apposito web-format, avente i seguenti campi: denominazione dell’insegnamento; nome del docente; ore; CFU; SSD, obiettivi formativi/risultati di apprendimento attesi, prerequisiti, programma del corso, metodologie didattiche, modalità di valutazione, testi adottati e/o consigliati, altre risorse/materiali aggiuntivi, altre lingue utilizzate per l’attività didattica e/o per la valutazione.

Le schede descrittive degli insegnamenti vengono pubblicate sul sito di Ateneo in una pagina web appositamente dedicata e regolarmente aggiornata (cfr. link <http://lingue.unimc.it/it/didattica/insegnamenti>), una volta raccolte tutte le schede dovute a seguito delle dichiarazioni di impegno didattico dei docenti incardinati e espletate le procedure di bando per la copertura degli insegnamenti posti a contratto. Esse possono essere disponibili nella loro totalità una volta coperti tutti gli insegnamenti banditi con tempi dipendenti di volta in volta dalla presenza e/o dall’idoneità dei candidati.

Le schede di insegnamento prodotte nell’ambito delle procedure di bando sono state oggetto di valutazione della Commissione valutazione titoli, e sono state elemento discriminante per l’assegnazione del contratto di insegnamento: la Commissione si è premurata di accertare non solo l’adeguatezza dei contenuti del programma, ma anche la congruenza degli obiettivi formativi e dei requisiti di apprendimento specifici con quelli generali del CdS.

Il Consiglio Unificato (sedute del 21.7.2015 e del 15.9.2015) ha provveduto prima dell’inizio di ogni semestre a valutare la chiarezza e l’esaustività di tutte le Schede di insegnamento. Particolare attenzione è stata riservata alle voci: Obiettivi/Risultati di apprendimento attesi; Programma; Modalità didattiche; Modalità d’esame. Al termine dei lavori, i docenti le cui schede presentavano delle criticità sono stati invitati ad apportare le opportune modifiche o integrazioni. Come indicato nell’ambito del Riesame annuale 2015, l’azione ha avuto esito positivo.

Inoltre, su indicazione del PQA (adunanza del 10.11.2014), il Consiglio Unificato ha provveduto, in data 2.12.2014, a effettuare un attento monitoraggio della coerenza tra l’articolazione dei Corsi (Piano degli Studi) e dei programmi degli insegnamenti con gli obiettivi formativi dichiarati. L’esito del monitoraggio è stato positivo. Tale attività si è aggiunta al lavoro già condotto per l’AA 2014-15 nei quadri A4b e A4c della SUA-CdS, nei quali si è provveduto a evidenziare la correlazione anche tra risultati di apprendimento attesi e articolazione didattica dei CdL in Lingue, culture e traduzione letteraria (Cl. LM-37).

L’adeguatezza delle schede di insegnamento degli ultimi due anni (AA 2013-14 e 2014-15) può essere desunta dalle risultanze dei questionari di valutazione della didattica compilati dagli iscritti (AA 2013-14: questionario ex circolare ANVUR 6.11.2013 – quesiti n. 2 - 3 - 4 - 9 - 12; AA 2014-15: Scheda riassuntiva della valutazione della didattica dei corsi di Lingue e traduzione letteraria da parte degli studenti – Quesiti n. 2- 3 - 4 - 9 - 13 - 14 -

15)¹, in cui, tra l'altro, tutte le valutazioni sono risultate superiori alla media sia dell'Ateneo sia del Dipartimento di Studi umanistici, e dei laureati (dati sulla soddisfazione complessiva e sull'adeguatezza del carico didattico, riportati nella rilevazione dati AlmaLaurea per i laureati degli anni solari 2013 e 2014 – in quest'ultima rilevazione, le valutazioni positive si attestano sul 100%)².

Infine, considerate le particolari difficoltà che l'apprendimento a livello avanzato di due lingue straniere e delle relative culture e letterature comporta, il gruppo di Riesame considera più che soddisfacente la media del voto di esame (AA 2013–14: 28,79; AA 2014–15: 28,49) e ulteriore prova dell'adeguatezza e della completezza delle schede di insegnamento, nonché del raggiungimento dei livelli di apprendimento attesi.

Si individua come area di miglioramento quella relativa all'articolazione didattica rispetto agli obiettivi formativi del CdS.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Garantire una maggiore rispondenza tra gli obiettivi formativi del CdS e i risultati di apprendimento indicati sia in via generale sia nei singoli insegnamenti, garantendo chiarezza ed esaustività per quanto concerne le modalità didattiche e d'esame perseguite.

Azioni da intraprendere: Consolidare la procedura di monitoraggio delle Schede degli insegnamenti; informando adeguatamente i docenti del CdS.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: In occasione della delibera della Programmazione didattica per l'AA 2016–17 (marzo–aprile 2016) il Presidente avrà cura di

– prevedere un apposito momento in cui i colleghi si possano confrontare in merito ai contenuti didattici che intendano erogare, così da verificarne la coerenza sia rispetto all'offerta formativa nel suo complesso sia rispetto ai risultati di apprendimento attesi dal CdS (cfr. schema deliberato dal Consiglio Unificato del 2.12.2014);

– informare i colleghi che nel mese di settembre 2016 sarà condotto un monitoraggio ancora più attento rispetto a quanto fatto in passato per appurare quanto sopra indicato e che obiettivi formativi, risultati di apprendimento, modalità didattiche e di esame siano stati espressi da tutti in maniera chiara ed esaustiva.

¹ Questionario di valutazione della didattica AA 2013–14: **n. 2:** Il carico di studio richiesto dall'insegnamento è proporzionale rispetto ai CFU assegnati? 8,32; **n. 3:** Il materiale didattico (indicato/fornito) è adeguato per lo studio della materia? 8,65; **n. 4:** Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? 8,51; **n. 9:** L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio? 8,90; **n. 12:** Il docente predispone supporti adeguati per presentare gli argomenti in modo chiaro? 8,63.

Scheda riassuntiva della valutazione della didattica dei corsi di Lingue e traduzione letteraria da parte degli studenti AA 2014–15: **n. 2** (frequentanti) e **n. 13** (non frequentanti): Il carico di studio richiesto dall'insegnamento è proporzionale rispetto ai CFU assegnati? 8,02 e 7,57; **n. 3** (frequentanti) e **n. 14** (non frequentanti): Il materiale didattico (indicato/fornito) è adeguato per lo studio della materia? 8,25 e 7,70; **n. 4** (frequentanti) e **n. 15** (non frequentanti): Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? 8,46 e 7,81; **n. 9:** L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio? 8,62.

² Dati AlmaLaurea laureati anno solare 2013 – Sono complessivamente soddisfatti del CdS: 81% (decisamente sì: 29%; più sì che no: 52%); Ritengono che il carico di studio degli insegnamenti sia stato sostenibile: 90% (decisamente sì: 38%; più sì che no: 62%).

Dati AlmaLaurea laureati anno solare 2014 – Sono complessivamente soddisfatti del CdS: 100% (decisamente sì: 56%; più sì che no: 44%); Ritengono che il carico di studio degli insegnamenti sia stato sostenibile: 100% (decisamente sì: 22%; più sì che no: 78%)

3 – IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Non è possibile rendere conto degli esiti di azioni precedentemente adottate, in quanto per la Classe in oggetto il presente è il primo rapporto di Riesame ciclico.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

L'Università ha formalizzato il proprio Sistema della qualità di Ateneo definendo un Manuale della Qualità (cfr. http://www.unimc.it/it/qualita/sistemaAQ/documenti/P01_aqdellaformazionerev_2.pdf) che strutturasse per processi tutte le attività dell'Ateneo (cfr. <http://www.unimc.it/it/qualita/sistemaAQ/documentazione-aq>).

Tali processi (1. progettazione e sviluppo della didattica dei CdS; 2. gestione risorse umane; 3. gestione materiali e approvvigionamenti; 4. formazione studenti; 5. servizi alla didattica) sono stati individuati a partire dalla *mission* dell'Ateneo, così come formulato nell'art.1 cc.1 e 2 del vigente Statuto: "1. L'Università degli studi di Macerata è un'istituzione pubblica che riconosce l'istruzione e la ricerca come beni fondamentali per lo sviluppo di una società fondata sulla conoscenza, a vantaggio dell'intera comunità. 2. L'Università ha per fini primari la promozione e l'organizzazione della ricerca; lo sviluppo e la diffusione, ai più elevati livelli intellettuali, delle conoscenze umanistiche, scientifiche e tecnologiche; l'istruzione e l'alta formazione universitaria e professionale; la formazione continua e ricorrente."

L'Ateneo ha altresì provveduto a delineare un'adeguata politica della Qualità ([link: http://www.unimc.it/it/qualita](http://www.unimc.it/it/qualita)) e a istituire un Presidio di Qualità di Ateneo - PQA ([link: http://www.unimc.it/it/qualita/sistemaAQ/pqa](http://www.unimc.it/it/qualita/sistemaAQ/pqa)) con il compito di promuovere, supervisionare e coordinare lo svolgimento efficace ed uniforme delle attività del Sistema di Assicurazione della Qualità, al fine di garantirne l'ottimale funzionamento.

Inoltre, nel documento "AQ della formazione" ([link: http://www.unimc.it/it/qualita/sistemaAQ/documenti/P01_aqdellaformazionerev_2.pdf](http://www.unimc.it/it/qualita/sistemaAQ/documenti/P01_aqdellaformazionerev_2.pdf)) sono stati precisati i soggetti responsabili dei processi di assicurazione della Qualità dei CdS e i compiti e le funzioni in capo ad essi.

Oltre agli attori indicati dal succitato documento (Presidente, Consiglio Unificato, Gruppo di Riesame del CdS, Responsabile assicurazione Qualità del CdS), il CdS di LM-37 ha ritenuto opportuno individuare al suo interno un'ulteriore figura che possa fungere da punto di riferimento per quanto concerne i rapporti con le aziende e delle conseguenti attività di *placement*, la Prof. Maria Paola Scialdone (seduta del 2.12.2014). Il CdS ha inoltre designato un docente responsabile del coordinamento della didattica per ciascuna sezione linguistica (seduta del 10.2.2015).

A decorrere dal 2014 il CdS ha provveduto, come previsto, a redigere il Riesame annuale, avendo cura di valutare la permanenza dell'adeguatezza del progetto formativo del CdS e di identificare le più opportune strategie di miglioramento.

Nella seduta del 10.12.2014 la Commissione paritetica docenti-studenti ha valutato il rapporto di Riesame annuale del 7.10.2014, e ha ritenuto che il documento proponesse un'accurata analisi dei dati di ingresso, di percorso e d'uscita degli studenti; dei *feedbacks* pervenuti dai portatori di interesse; delle attività di *placement* poste in essere; dell'adeguata descrizione dello stato di avanzamento delle azioni precedentemente adottate, e della proposta di ulteriori azioni effettivamente perseguibili.

Si individua come area di miglioramento la diffusione del sistema di AQ tra tutti gli attori del processo - in particolare tra i docenti, gli studenti e il PTA.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Incrementare la cultura al miglioramento continuo, promuovendo la conoscenza del SQ del CdS.

Azioni da intraprendere: Trasmettere agli studenti e ai docenti comunicazioni periodiche in merito al funzionamento del Sistema della Qualità di Ateneo e alle figure di riferimento cui sono in capo le principali responsabilità (Presidente, docente responsabile dell'AQ, docenti responsabili delle sezioni linguistiche etc.)

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Consolidare le attività programmate nella riunione del 24.3.2015 dal Consiglio Unificato, che ha deliberato un piano di comunicazione che stabilisce le modalità e le scadenze entro cui trasmettere le necessarie comunicazioni.

Le prime iniziative sono consistite in:

- 1) diffusione della documentazione sulla Politica della Qualità a tutti gli studenti dei corsi di Lingue tramite posta elettronica e schermi disposti a Pal. Ugolini e a Pal. Morbiducci;
 - 2) incontro informativo sul Sistema della Qualità con gli studenti e un rappresentante del Presidio di Qualità dell'Ateneo;
 - 3) sensibilizzazione dei rappresentanti degli studenti affinché diffondano la conoscenza del Sistema della Qualità;
 - 4) esposizione del Sistema della Qualità da parte dei docenti nel corso di una lezione per ogni insegnamento.
- Queste iniziative avranno cadenza annuale, e saranno concentrate nei mesi di marzo e aprile.